

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

Il segretario amministrativo

Oggetto:

affidamento diretto ex art. 1 comma 2 lett. a) DL 76/2020 – contratti funzionalmente dedicati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione - rilievo architettonico e urbano previo utilizzo di drone e laser scanner nell'area ex Palazzetto di Ponte San Giovanni

CIG ZDB3825802
 CUP
 H94E21000070006

Publicato il

14/10/2022

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

Richiamato il DL n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

Visto in particolare l'art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;

Rilevato che l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, come modificato dal DL 77/2021, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro IVA esclusa;

Ricordato che è in corso di esecuzione il contratto per “attività inerenti a rilievi metrici e topografici e al coordinamento generale della progettazione nell'ambito dell'intervento 'PINQuA'-Area ex Palazzetto di Ponte San Giovanni (PG) di cui al Decreto interministeriale n.395 del 16 settembre 2020”, responsabile Prof. Paolo Belardi

Vista la nota pervenuta da parte del Prof. Belardi con la quale si rende nota la necessità di affidare a un operatore economico esterno il rilievo architettonico e urbano previo utilizzo di drone e laser scanner nell'area ex Palazzetto di Ponte San Giovanni;

Considerato che la prestazione in oggetto non si configura come contratto d'opera, non essendo richiesta “elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nel settore specifico dell'attività oggetto dell'incarico”, bensì “la realizzazione di un servizio verso un corrispettivo di denaro con organizzazione di mezzi necessari e l'assunzione a proprio rischio dell'esecuzione della prestazione”, con obbligazione di risultato (ex multis cfr. parere sez. Lombardia Corte del Conti n. 51/2013, il cui prodotto consiste nel caso di specie nella redazione di una mappa di concentrazione;

Dato atto che con la nota citata si propone l'affidamento del servizio alla ditta Relevo srl, con sede legale in Località Pieve del Vescovo 06073 Corciano, c.f. e P.IVA 02729900544, individuato in virtù del proprio curriculum il quale denota professionalità specifica e capacità tecnica per l'esecuzione di tali tipi di servizi e la consegna dei prodotti richiesti dal committente;

Considerato che l'offerta formulata dalla società ammonta a € 15.000,00 iva inclusa, offerta considerata congrua in relazione al grado di professionalità richiesto e alla dotazione strumentale necessaria per eseguire la prestazione;

Considerato che il presente approvvigionamento ha un valore rientrante nel limite di cui al richiamato articolo 1, comma 2, lett. a);

Richiamata la circolare prot. 46539 del 23/06/2016 del Dirigente della Ripartizione Affari Generali, Legali e contratti dell'Università degli Studi di Perugia, a mente della quale, in assenza di una specifica nomina nel primo atto di ciascuna procedura, il RUP è individuato ex art. 31 NCA nella figura apicale del responsabile dell'unità organizzativa, ovvero nel Segretario Amministrativo nel caso dei Dipartimenti e Centri;

Dato atto che per il presente affidamento non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;

Viste le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D.Lgs. 56/2017;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 159/2019, non si applicano alle università, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, L. 296/2006, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, L. 208/2015, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

Dato atto che trattandosi di contratto che verrà svolto all'esterno dei locali dell'Ateneo è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, tenuto conto delle Linee Guida dell'Università degli Studi di Perugia in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

Ricordato che è possibile procedere alla stipula dei contratti o all'inoltro dell'ordine sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche sul modello del documento di gara unico europeo (DGUE), effettuando successivamente le verifiche sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice a condizione che il contratto contenga apposita clausola in cui la stazione appaltante si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, di:

- risolvere il contratto;
- pagare un corrispettivo per il valore delle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- incamerare la cauzione definitiva, ove richiesta o, in alternativa, applicare una penale predeterminata del 10% del valore della parte certa del contratto;

Dato atto che:

- è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva, rilasciata dall'impresa ai sensi del DPR 445/2000, sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);
- è stata verificata l'assenza di cause di conflitto di interessi ex art. 42 D.Lgs. 50/2016;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche

- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il codice CIG indicato in calce all'oggetto;

Richiamato l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016;

DETERMINA

- di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, come modificato dal DL 77/2021, per le motivazioni indicate in premessa, alla società Relevo srl, con sede legale in Località Pieve del Vescovo 06073 Corciano, c.f. e P.IVA 02729900544, il servizio di rilievo architettonico e urbano previo utilizzo di drone e laser scanner nell'area ex Palazzetto di Ponte San Giovanni nell'ambito della convenzione con ATER;
- di perfezionare il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, mediante scrittura privata o scambio di lettere commerciali, sottoscritti con firma digitale valida e tramite l'uso della posta elettronica certificata;
- di disporre che il costo totale per il servizio in trattazione pari ad € 15.000,00 IVA inclusa graverà alla voce COAN CA.04.09.08.08.01 "Prestazioni di lavoro autonomo" - pj ATER22PB PB UA.PG.DICA del bilancio autorizzatorio dell'esercizio in corso";
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Perugia, 14/10/2022

Il segretario amministrativo